

Anno 2011

INCIDENTALITÀ STRADALE SUI VEICOLI A DUE RUOTE IN CAMPANIA

Gli obiettivi europei per la sicurezza stradale

In Campania, nell'anno 2011, si è registrata una diminuzione del numero dei morti negli incidenti stradali del 32%, rispetto al 2001. Il Libro Bianco dell'Unione Europea prevedeva la riduzione della mortalità del 50% entro il 2010. Se si considera il numero di morti in cui è stato coinvolto almeno un motoveicolo, l'obiettivo risulta del tutto disatteso, in quanto il numero di decessi per tutto il periodo considerato (2001-2011) è stato sempre superiore al dato registrato nell'anno 2001 (Figura 1).

FIGURA 1.1. MORTI IN INCIDENTI STRADALI IN CAMPANIA E IN ITALIA.
Variazione percentuale del numero dei morti rispetto al 2001. Anni 2001-2011 (2001=100)

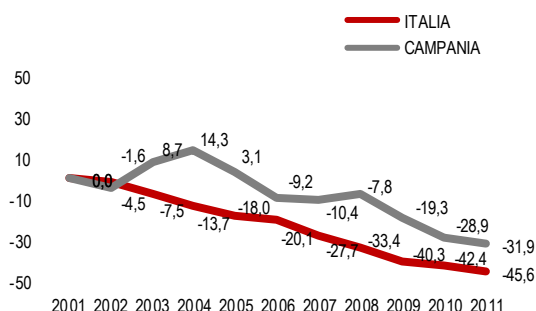
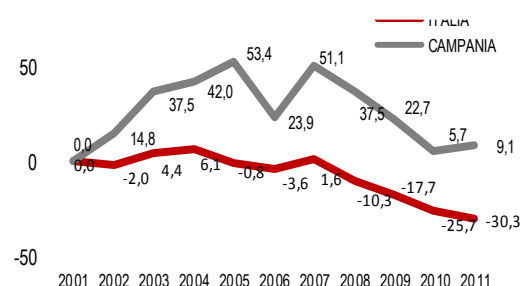


FIGURA 1.2. MORTI IN INCIDENTI STRADALI IN CAMPANIA E IN ITALIA VEICOLI MOTORIZZATI A DUE RUOTE.
Variazione percentuale del numero dei morti. Anni 2001-2011 (2001=100)



Nel 2011 gli incidenti con coinvolgimento di veicoli motorizzati a due ruote in Campania sono stati 4.142, pari al 40,5% del totale degli incidenti. Essi hanno dato luogo al 39,5% degli eventi mortali e a un numero di feriti pari al 35% del totale complessivamente registrato in Campania. Gli incidenti risultano prevalentemente concentrati nella provincia di Napoli (53 morti, pari al 67,2% del totale regionale), seguita con ampio distacco dalla provincia di Salerno (16 morti, pari al 19,3% del totale regionale) (Prospetto1).

Tale tipologia di incidente si concentra nei grandi centri urbani e in particolare nei comuni capoluogo, in un quadro di sostanziale stabilità nell'ultimo triennio (Prospetti 2 e 3).

PROSPETTO 1. INCIDENTI, MORTI, FERITI IN TOTALE E CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI. Italia, Campania e Province della Campania, anno 2011, valori assoluti e valori percentuali.

PROVINCE	Totale			Di cui con ciclomotori e motocicli			Di cui con ciclomotori e motocicli (incidenza percentuale)		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Caserta	1584	56	2485	461	19	606	29,1	33,9	24,4
Benevento	317	15	539	75	1	96	23,7	6,7	17,8
Napoli	5386	106	7.657	2.720	53	3.509	50,5	50,0	45,8
Avellino	589	23	930	88	7	102	14,9	30,4	11,0
Salerno	2349	43	3683	798	16	1.039	34,0	37,2	28,2
Campania	10.225	243	15.294	4.142	96	5.352	40,5	39,5	35,0
Italia	205.638	3.860	292.019	134.197	1.168	85.344	65,3	30,3	29,2

PROSPETTO 2. INCIDENTI, MORTI, FERITI CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI. INDICATORI DI MORTALITÀ, LESIVITÀ, PERICOLOSITÀ. Regione Campania, comuni Capoluogo, anno 2011, valori assoluti e indicatori (*).

Comuni Capoluogo	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di pericolosità
Caserta	104	1	128	1,0	123,1	0,8
Benevento	42	0	54	0,0	128,6	0,0
Napoli	1.472	26	1.887	1,8	128,2	1,4
Avellino	43	0	47	0,0	109,3	0,0
Salerno	255	1	340	0,4	133,3	0,3
Totale	1.916	28	2.456	1,5	128,2	1,1

(*) Le modalità di calcolo degli indicatori sono riportate in appendice

PROSPETTO 3. INCIDENTI, MORTI, FERITI CONCOINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI. INCIDENZA PERCENTUALE DEI COMUNI CAPOLUOGO SUI TOTALI PROVINCIALI. Regione Campania, Comuni capoluogo di Provincia, anni 2008-2011, valori percentuali.

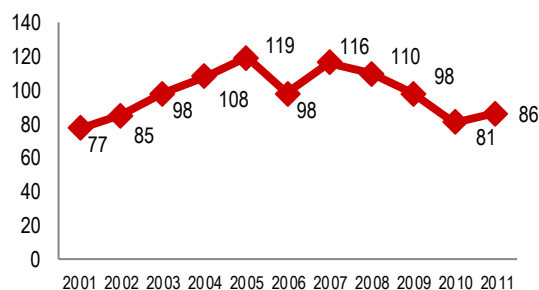
	2011			2010			2009			2008		
	% Incidenti	% Morti	% Feriti	% Incidenti	% Morti	% Feriti	% Incidenti	% Morti	% Feriti	% Incidenti	% Morti	% Feriti
Caserta	22,6	5,3	21,1	22,1	0,0	22,0	24,8	12,5	24,3	24,4	6,3	23,9
Benevento	56,0	0	56,3	54,6	0,0	60,6	53,8	0,0	51,8	48,5	0,0	48,4
Napoli	54,1	49,1	53,8	56,3	39,2	55,2	53,2	29,2	52,4	54,8	38,5	53,6
Avellino	48,9	0	46,1	48,2	0,0	45,9	43,0	0,0	42,8	39,7	0,0	37,0
Salerno	32,0	6,3	32,7	32,6	5,0	32,7	33,8	26,1	34,5	33,2	5,6	33,4
Campania	46,3	29,2	45,9	47,6	22,6	47,0	46,2	25,0	45,7	46,4	23,1	45,5

Veicoli e persone coinvolte

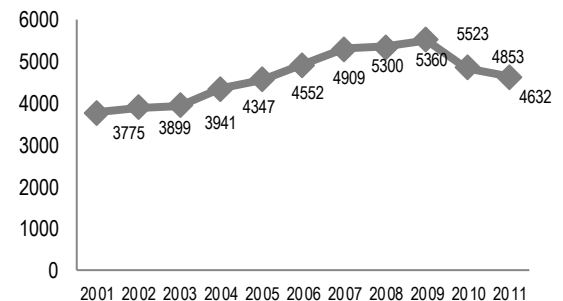
Gli incidenti hanno solitamente conseguenze molto gravi per le persone a bordo dei veicoli motorizzati a due ruote: nell'anno 2011, 86 morti su 96 erano a bordo di tali veicoli, otto erano pedoni e due conducenti di altri veicoli (Figure 2.1 e 2.2 e Prospetto 4.1).

FIGURE 2.1 e 2.2. MORTI E FERITI CONDUCENTI O PASSEGGERI DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI. Regione Campania, anni 2001-2011, valori assoluti.

MORTI



FERITI



PROSPETTO 4.1 VEICOLI, MORTI E FERITI IN INCIDENTI STRADALI CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI, PER CATEGORIA DEI VEICOLI COINVOLTI. Italia e Campania, anno 2011, valori assoluti e percentuali.

CATEGORIE DI VEICOLI COINVOLTI	Italia			Campania			Incidenza percentuale Campania/Italia		
	Veicoli	Morti	Feriti	Veicoli	Morti	Feriti	Veicoli	Morti	Feriti
Ciclomotori	21.012	174	21.778	848	18	931	4,0	10,3	4,3
Motocicli a solo*	48.089	817	45.904	2.777	56	2.655	5,8	6,9	5,8
Motocicli con passeggero	6.092	151	10.779	739	20	1.308	12,1	13,2	12,1
Totale veicoli motorizzati a due ruote	75.193	1.142	78.461	4.364	94	4.894	5,8	8,2	6,2
Autovetture e altri veicoli coinvolti in incidenti con ciclomotori e motoveicoli	59.004	26	6.883	2266	2	458	3,8	7,7	6,7
TOTALE	134.197	1.168	85.344	7.630	96	5.352	5,7	8,2	6,3

(*) La definizione indica la presenza del solo conducente a bordo del motociclo.

Dei 4.142 incidenti (Prospetto 1) che hanno coinvolto veicoli motorizzati a due ruote, 2.852 sono stati determinati da scontri con altri veicoli: quasi sempre è interessata un'autovettura (94,5% degli incidenti, 83,6% dei morti e 94,7% dei feriti) (Prospetto 4.2).

PROSPETTO 4.2 INCIDENTI STRADALI TRA VEICOLI IN MARCIA, MORTI E FERITI PER CATEGORIA DI VEICOLI COINVOLTI. Regione Campania, anno 2011, valori assoluti e percentuali (a).

CATEGORIE DEI VEICOLI COINVOLTI	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenza percentuale		
				Incidenti	Morti	Feriti
Autovetture con Ciclomotori e Motocicli	2.694	51	3.403	94,5	83,6	94,7
Autobus con Ciclomotori e Motocicli	35	2	50	1,2	3,3	1,4
Autocarri con Ciclomotori e Motocicli	123	8	141	4,3	13,1	3,9
TOTALE	2.852	61	3.594	100,0	100,0	100,0

(a) La tavola riporta il numero degli incidenti tra motocicli e ciclomotori ed altri veicoli prendendo in considerazione soltanto i primi due interessati, anche se in alcuni casi gli incidenti coinvolgono più di due veicoli; il numero dei morti e dei feriti si riferisce esclusivamente ai conducenti e ai trasportati dei primi due veicoli.

Le principali cause

Nell'ambito dei comportamenti errati, la guida distratta, il mancato rispetto delle regole di precedenza e della distanza di sicurezza e la velocità troppo elevata sono le prime quattro cause di incidente e riguardano il 63,4 % dei sinistri. Il comportamento scorretto del pedone si rileva in 104 casi e pesa per il 2,2 % sul totale delle cause di incidente. La velocità elevata e la guida distratta sono le cause prevalenti negli incidenti con eventi mortali (Prospetto 5).

PROSPETTO 5. INCIDENTI CON IL COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI. CAUSE ACCERTATE O PRESUNTE DI INCIDENTE. Campania, anno 2011, valori assoluti e percentuali (a) e (b).

DESCRIZIONE CAUSE	Totale incidenti		di cui mortali	
	v.a.	%	v.a.	%
Procedeva senza rispettare le regole della precedenza o il semaforo	92	5,3	1	3,7
<i>di cui</i>				
- procedeva senza rispettare lo stop	23	1,3	-	0,0
- procedeva senza dare la precedenza al veicolo proveniente da destra	52	3,0	1	3,7
- procedeva senza rispettare il segnale di dare precedenza	11	0,6	-	0,0
- procedeva senza rispettare le segnalazioni semaforiche o dell'agente	6	0,3	-	0,0
Procedeva con guida distratta o andamento indeciso	777	44,4	2	7,4
Procedeva con velocità troppo elevata	175	10,0	13	48,1
<i>di cui</i>				
- procedeva con eccesso di velocità	164	9,4	12	44,4
- procedeva senza rispettare i limiti di velocità	11	0,6	1	3,7
Procedeva senza mantenere la distanza di sicurezza	87	5,0	1	3,7
Manovrava irregolarmente	8	0,5	-	0,0
Svoltava irregolarmente	30	1,7	1	3,7
Procedeva contromano	32	1,8	-	0,0
Sorpassava irregolarmente	35	2,0	1	3,7
Ostacolo accidentale	44	2,5	-	0,0
Veicolo fermo evitato	31	1,8	-	0,0
Non dava la precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti	37	2,1	-	0,0
Buche, ecc. evitate	60	3,4	-	0,0
Circostanza imprecisata	28	1,6	2	7,4
Veicolo fermo in posizione irregolare urtato	30	1,7	2	7,4
Altre cause relative al comportamento nella circolazione	204	11,7	3	11,1
Comportamento scorretto del pedone	54	3,1	1	3,7
Cause imputabili al comportamento scorretto del conducente e del pedone nella circolazione	1.724	98,6	27	100,0
Altre cause	25	1,4	-	0,0
TOTALE CAUSE	1.749	100,0	27	100,0

- (a) Il totale del prospetto risulta superiore al numero degli incidenti poiché include tutte le circostanze accertate o presunte, corrispondenti ai conducenti dei veicoli A e B coinvolti nell'incidente, registrate dalle forze dell'ordine al momento del rilievo.
- (b) Si precisa che a causa dell'esiguo numero di circostanze presunte dell'incidente legate allo stato psico-fisico alterato del conducente e ai difetti o avarie del veicolo, a partire dall'anno 2009 non vengono pubblicati i dati sugli incidenti stradali dettagliati per tali circostanze. Per motivi legati spesso all'indisponibilità dell'informazione al momento del rilievo, inoltre, per gli Organi di rilevazione è di estrema difficoltà la compilazione dei quesiti sulle circostanze presunte dell'incidente legate allo stato psico-fisico del conducente. Il numero degli incidenti nei quali è presente una delle circostanze appartenenti ad uno dei due gruppi sopra citati risulta, quindi, tendenzialmente sottostimato.

VEICOLI MOTORIZZATI A DUE RUOTE: INCIDENTI STRADALI IN PROVINCIA DI NAPOLI

Provincia di Napoli

Sul totale degli incidenti rilevati nel 2011 nella provincia di Napoli (5.386 incidenti), il 50,5% ha visto coinvolti ciclomotori o motocicli e ha causato il 50% dei morti e il 48,8% dei feriti (Prospetti 6 e 7).

PROSPETTO 6. INCIDENTI, MORTI, FERITI CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI. INDICATORI DI MORTALITÀ, LESIVITÀ, PERICOLOSITÀ PER TIPOLOGIA DI VEICOLO COINVOLTO. Provincia di Napoli, anno 2011, valori assoluti e indicatori (*).

CATEGORIE DEI VEICOLI COINVOLTI	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di pericolosità
Ciclomotori, motocicli e altri veicoli	2.720	53	3.509	1,9	129,0	1,5
Solo altri veicoli	2.666	53	4.148	2,0	155,6	1,3
TOTALE	5.386	106	7.657	2,0	142,2	1,4

(*) Le modalità di calcolo degli indicatori sono riportate in appendice.

PROSPETTO 7. INCIDENTI, MORTI, FERITI CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI PER ORGANO DI RILEVAZIONE. Provincia di Napoli, anno 2011, valori assoluti e indicatori (*).

Organo di rilevazione	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di pericolosità
Polizia Municipale	2.314	37	2.993	1,6	129,3	1,2
Carabinieri	244	13	319	5,3	130,7	3,9
Polizia Stradale	162	3	197	1,9	121,6	1,5
TOTALE	2.720	53	3509	1,9	129,0	1,5

(*) Le modalità di calcolo degli indicatori sono riportate in appendice.

Particolarmente significativo risulta il rapporto tra i veicoli coinvolti e il relativo parco veicolare: tale rapporto è pari a 8,8 veicoli su mille per ciclomotori e motocicli mentre è dell'1,6 per mille con riferimento alle restanti tipologie (Prospetto 8).

PROSPETTO 8. VEICOLI COINVOLTI IN INCIDENTI STRADALI E PARCO VEICOLARE PER CATEGORIA DI VEICOLO. Provincia di Napoli, anno 2011, valori assoluti e quozienti.

CATEGORIA DI VEICOLI COINVOLTI	Parco veicolare	Veicoli coinvolti in incidenti	Veicoli coinvolti in incidente/Parco veicolare (quoziente per mille)
Ciclomotori e motocicli	330.831	2.900	8,8
Altri veicoli	4.131.660	6.810	1,6
TOTALE	4.462.491	9.710	2,2

Fonte: ACI per i dati sul Parco veicolare

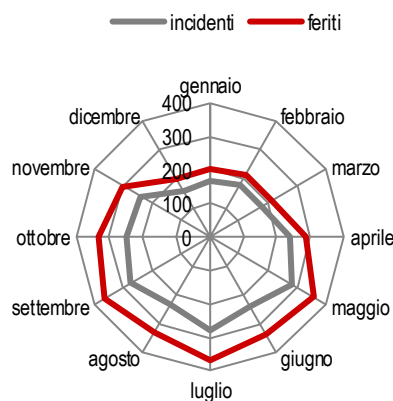
Quando avvengono gli incidenti

In Provincia di Napoli, nel 2011 il maggior numero di eventi mortali relativi ai veicoli motorizzati a due ruote si registra nel mese di aprile; seguono i mesi di giugno, luglio e settembre. Per quanto concerne gli incidenti, la concentrazione maggiore si rileva nel mese di maggio, quella dei feriti nel mese di luglio (Prospetto 9; Figura 3).

PROSPETTO 9. INCIDENTI, MORTI E FERITI CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI PER MESE. Provincia di Napoli, anno 2011.

Mese	incidenti	morti	feriti
gennaio	167	2	204
febbraio	178	0	212
marzo	179	2	214
aprile	240	11	289
maggio	280	4	360
giugno	243	6	337
luglio	279	6	367
agosto	234	3	327
settembre	274	6	364
ottobre	248	5	334
novembre	242	4	304
dicembre	156	4	197
TOTALE	2.720	53	3.509

FIGURA 3. INCIDENTI E FERITI PER MESE. Provincia di Napoli, anno 2011.



Osservando la distribuzione degli incidenti nell'arco della settimana, si rileva che l'incidentalità si concentra nella giornata di venerdì (in media 65,1 incidenti) con un picco nella fascia oraria 9-13, nella quale si verificano 163 incidenti. Tale fascia oraria risulta la più pericolosa per tutti i giorni della settimana (Prospetto 10).

PROSPETTO 10. INCIDENTI CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI PER FASCIA ORARIA E GIORNO DELLA SETTIMANA. Provincia di Napoli, anno 2011, valori assoluti e valori medi.

Fascia oraria	Giorno della settimana							TOTALE	MEDIA
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica		
01-05	15	8	6	18	11	15	31	104	14,9
06-08	32	33	44	33	53	20	9	224	32,0
09-13	138	136	138	140	163	116	80	911	130,1
14-16	78	80	86	76	72	62	35	489	69,9
17-19	72	95	89	82	89	68	43	538	76,9
20-24	53	64	50	51	60	63	54	395	56,4
non indicato	8	14	10	6	8	9	4	59	8,4
TOTALE	396	430	423	406	456	353	256	2.720	
MEDIA	56,6	61,4	60,4	58,0	65,1	50,4	36,6		

Dove avvengono

In provincia di Napoli, il 90,7% degli incidenti in cui sono coinvolti veicoli motorizzati a due ruote avviene nei centri abitati (Prospetto 11.1).

La maggior parte degli incidenti ha luogo nei rettilinei (1.591 incidenti, pari all'84,8%) con 31 morti e 2.059 feriti; il 31% avviene all'intersezione di strade, con un numero di morti pari a 12 e di feriti pari a 1.083. Significativa la pericolosità delle curve in cui si verificano 239 incidenti (pari al 12,7%) con 8 decessi e 307 feriti (Prospetto 11.2).

PROSPETTO 11.1. INCIDENTI, MORTI E FERITI CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI PER LOCALIZZAZIONE: ABITATO E FUORI ABITATO. Provincia di Napoli. Anno 2011, valori assoluti e valori percentuali.

	Incidenza percentuale					
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Abitato	2468	46	3194	90,7	86,8	91,0
Fuori abitato	252	7	315	9,3	13,2	9,0
TOTALE	2720	53	3509	100,0	100,0	100,0

PROSPETTO 11.2. INCIDENTI MORTI E FERITI CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI PER TIPOLOGIA DELLA LOCALIZZAZIONE. Provincia di Napoli, anno 2011, valori assoluti e valori percentuali.

	Incidenti	Morti	Feriti	% Incidenti	% Morti	% Feriti
Intersezione						
Incrocio	583	6	741	21,4	11,3	21,1
Rotatoria	74	0	94	2,7	0,0	2,7
Intersezione segnalata	91	1	126	3,3	1,9	3,6
Intersezione con semaforo o vigile	41	1	53	1,5	1,9	1,5
Intersezione non segnalata	53	4	67	1,9	7,5	1,9
Passaggio a livello	2	0	2	0,1	0,0	0,1
Non Intersezione						
Rettilineo	1.591	31	2.059	58,5	58,5	58,7
Curva	239	8	307	8,8	15,1	8,7
Dosso, strettoia	9	0	12	0,3	0,0	0,3
Pendenza	29	2	37	1,1	3,8	1,1
Galleria illuminata	8	0	11	0,3	0,0	0,3
TOTALE	2.720	53	3.509	100	100	100

Relativamente alla natura dell'evento, il 55,9% degli incidenti avviene per scontro frontale e laterale; così come sono da imputare allo stesso motivo il 58,5% dei morti e il 56,7% dei feriti. Il 16,5% degli incidenti, con il 17% dei morti e il 14,7% dei feriti, avviene per fuoriuscita o caduta dal veicolo (Prospetto 12).

PROSPETTO 12. INCIDENTI, MORTI E FERITI CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI PER NATURA DELL'EVENTO. Provincia di Napoli, anno 2011, valori assoluti e percentuali.

	Incidenti	Morti	Feriti	% Incidenti	% Morti	% Feriti
Scontro frontale e laterale	1.521	31	1.988	55,9	58,5	56,7
Tamponamento	368	2	501	13,5	3,8	14,3
Investimento di pedoni	181	6	264	6,7	11,3	7,5
Urto con veicolo o ostacolo	200	5	239	7,4	9,4	6,8
Fuoriuscita o caduta	450	9	517	16,5	17,0	14,7
TOTALE	2.720	53	3.509	100	100	100

Le principali cause

Le circostanze presunte o accertate negli incidenti stradali di ciclomotori e motocicli si riconducono, nella quasi totalità dei casi, al comportamento imprudente e scorretto dei conducenti dei veicoli.

Assumono particolare rilievo la "guida distratta" che ricorre nel 39,4% dei casi, "l'eccesso di velocità" (9,3%), il "mancato rispetto delle regole di precedenza" (7,3%), il "mancato rispetto della distanza di sicurezza" (6,4%) (Prospetto 13).

PROSPETTO 13. INCIDENTI CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI. CAUSE ACCERTATE O PRESUNTE DI INCIDENTE. Provincia di Napoli, anno 2011, valori assoluti e percentuali (a) e (b).

DESCRIZIONE CAUSE	Totale incidenti		di cui mortali	
	v.a.	%	v.a.	%
Procedeva senza rispettare le regole della precedenza o il semaforo	226	7,3	1	1,8
<i>di cui</i>				
- procedeva senza rispettare lo stop	80	2,6	-	0,0
- procedeva senza dare la precedenza al veicolo proveniente da destra	100	3,2	1	1,8
- procedeva senza rispettare il segnale di dare precedenza	40	1,3	-	0,0
- procedeva senza rispettare le segnalazioni semaforiche o dell'agente	6	0,2	-	0,0
Procedeva con guida distratta o andamento indeciso	1.227	39,4	13	22,8
Procedeva con velocità troppo elevata	289	9,3	18	31,6
<i>di cui</i>				
- procedeva con eccesso di velocità	264	8,5	17	29,8
- procedeva senza rispettare i limiti di velocità	25	0,8	1	1,8
Procedeva senza mantenere la distanza di sicurezza	200	6,4	4	7,0
Manovrava irregolarmente	20	0,6	-	0,0
Svoltava irregolarmente	70	2,2	2	3,5
Procedeva contromano	58	1,9	-	0,0
Sorpassava irregolarmente	118	3,8	4	7,0
Ostacolo accidentale	68	2,2	-	0,0
Veicolo fermo evitato	61	2,0	-	0,0
Non dava la precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti	54	1,7	-	0,0
Buche, ecc. evitate	76	2,4	-	0,0
Circostanza imprecisata	184	5,9	4	7,0
Veicolo fermo in posizione irregolare urtato	50	1,6	3	5,3
Altre cause relative al comportamento nella circolazione	291	9,3	4	7,0
Comportamento scorretto del pedone	80	2,6	1	1,8
Cause imputabili al comportamento scorretto del conducente e del pedone nella circolazione	3.072	98,7	54	94,7
Altre cause	42	1,3	3	5,3
TOTALE CAUSE	3.114	100,0	57	100,0

(a) Il totale del prospetto risulta superiore al numero degli incidenti poiché include tutte le circostanze accertate o presunte, corrispondenti ai conducenti dei veicoli A e B coinvolti nell'incidente, registrate dalle forze dell'ordine al momento del rilievo.

(b) Si precisa che a causa dell'esiguo numero di circostanze presunte dell'incidente legate allo stato psico-fisico alterato del conducente e ai difetti o avarie del veicolo, a partire dall'anno 2009 non vengono pubblicati i dati sugli incidenti stradali dettagliati per tali circostanze. Per motivi legati spesso all'indisponibilità dell'informazione al momento del rilievo, inoltre, per gli Organi di rilevazione è di estrema difficoltà la compilazione dei quesiti sulle circostanze presunte dell'incidente legate allo stato psico-fisico del conducente. Il numero degli incidenti nei quali è presente una delle circostanze appartenenti ad uno dei due gruppi sopra citati risulta, quindi, tendenzialmente sottostimato.

Comune di Napoli

Considerando tutti gli incidenti avvenuti nel territorio del Comune di Napoli, fra i principali due veicoli coinvolti si contano 1.472 mezzi a due ruote (61,4%) con il 60,5% dei morti e il 57,8% dei feriti e 913 incidenti fra autovetture e altre categorie di veicoli (Prospetto 14).

PROSPETTO 14. CICLOMOTORI, MOTOCICLI E ALTRI VEICOLI – INCIDENTI, MORTI E FERITI PER TIPOLOGIA DI VEICOLO COINVOLTO. Comune di Napoli. Anno 2011, valori assoluti, indicatori (*) e percentuali.

Veicoli coinvolti	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di pericolosità	Incidenti %	Morti %	Feriti %
Ciclomotori motocicli e altri veicoli	1472	26	1887	1,8	128,2	1,4	61,4	60,5	57,8
Solo altri veicoli	926	17	1377	1,8	148,7	1,2	38,6	39,5	42,2
TOTALE	2.398	43	3264	1,8	136,1	1,3	100,0	100,0	100,0

(*) Le modalità di calcolo degli indicatori sono riportate in appendice.

Gli incidenti che coinvolgono ciclomotori e motocicli avvengono prevalentemente sulle strade urbane e per questo sono rilevati soprattutto dalla Polizia municipale del Comune di Napoli che interviene in 1.381 casi su un totale di 2.314 incidenti con coinvolgimento di ciclomotori e motocicli a livello provinciale (Prospetto 7 e Prospetto 15).

L'intervento della Polizia stradale, per quanto più contenuto (91 incidenti), è tuttavia fortemente concentrato nel territorio del Comune di Napoli. Infatti, dell'insieme degli interventi effettuati dalla Polizia stradale in merito agli incidenti che vedono il coinvolgimento di ciclomotori e motocicli nell'intera provincia di Napoli, 2 morti su 3 e 195 feriti su 197 vengono rilevati nel capoluogo.

PROSPETTO 15. INCIDENTI, MORTI E FRERITI CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI PER ORGANO DI RILEVAZIONE. Comune di Napoli, anno 2011, valori assoluti e indicatori (*).

ORGANO DI RILEVAZIONE	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di pericolosità
Polizia Municipale	1.381	24	1.782	1,7	129,0	1,3
Polizia Stradale	91	2	105	2,2	115,4	1,9
TOTALE	1.472	26	1.887	1,8	128,2	1,4

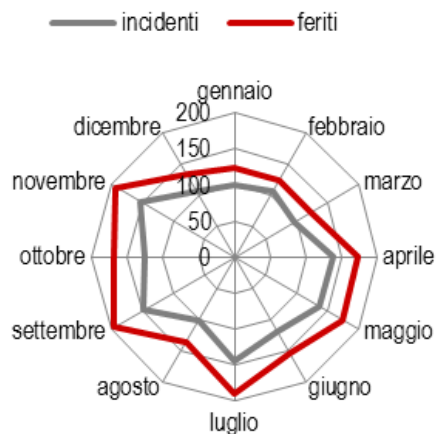
(*) Le modalità di calcolo degli indicatori sono riportate in appendice.

Gli incidenti si distribuiscono in modo lievemente difforme nei diversi mesi dell'anno, con una prevalenza nei mesi di luglio, settembre e novembre; è tuttavia il mese di aprile a registrare il maggior numero di eventi mortali (6 morti), seguito da giugno e novembre (entrambi con 4 morti) (Prospetto 16; Figura 4).

PROSPETTO 16. INCIDENTI, MORTI E FERITI CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI PER MESE. Comune di Napoli, anno 2011

Mese	incidenti	morti	feriti
gennaio	100	1	123
febbraio	106	0	124
marzo	98	0	123
aprile	138	6	173
maggio	136	2	175
giugno	118	4	155
luglio	144	3	189
agosto	102	0	136
settembre	148	3	195
ottobre	125	2	170
novembre	152	4	192
dicembre	105	1	132
TOTALE	1.472	26	1.887

FIGURA 4. INCIDENTI E FERITI PER MESE. Comune di Napoli, anno 2011



Nel Comune di Napoli il giorno in cui si concentra il maggior numero di incidenti è martedì, con una media di 36,7 incidenti, seguito da mercoledì e venerdì, con una media di 34,4 incidenti. La fascia oraria 9-13 si conferma quella a maggior incidentalità, con una media di 63,4 incidenti.

Considerando solo le ore serali e notturne, nella notte tra il sabato e la domenica si verifica il maggior numero di incidenti (61) rispetto agli altri giorni della settimana (Prospetto 17).

PROSPETTO 17. INCIDENTI, CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLIPER FASCIA ORARIA E GIORNO DELLA SETTIMANA. Comune di Napoli, anno 2011, valori assoluti e valori medi

Fascia	Giorni della settimana							TOTALE	MEDIA
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica		
01-05	12	5	6	14	8	11	20	76	10,9
06-08	20	16	24	12	28	4	4	108	15,4
09-13	74	80	67	68	84	45	26	444	63,4
14-16	51	50	58	47	39	34	17	296	42,3
17-19	40	57	48	42	50	32	20	289	41,3
20-24	26	37	31	25	27	41	29	216	30,9
non indicato	7	12	7	4	5	6	2	43	6,1
TOTALE	230	257	241	212	241	173	118	1.472	
MEDIA	32,9	36,7	34,4	30,3	34,4	24,7	16,9		

La maggior parte degli incidenti avviene su rettilineo (per il 59,6%), nei pressi di incrocio (il 19,8%) e in curva (l'8,8%) (Prospetto 18).

PROSPETTO 18. INCIDENTI, MORTI E FERITI CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI PER PERTIPOLOGIA DELLA LOCALIZZAZIONE. Comune di Napoli, anno 2011, valori assoluti e composizione percentuale

	Incidenti	Morti	Feriti	% Incidenti	% Morti	% Feriti
Intersezione						
Incrocio	292	4	364	19,8	15,4	19,3
Rotatoria	51	0	64	3,5	0,0	3,4
Int. segnalata	29	0	43	2,0	0,0	2,3
Int. con semaforo o vigile	36	1	48	2,4	3,8	2,5
Int. Non segnalata	29	1	38	2,0	3,8	2,0
Non intersezione				0,0	0,0	0,0
Rettilineo	877	16	1.133	59,6	61,5	60,0
Curva	130	4	157	8,8	15,4	8,3
Dosso, strettoia	4	0	5	0,3	0,0	0,3
Pendenza	17	0	25	1,2	0,0	1,3
Galleria illuminata	7	0	10	0,5	0,0	0,5
TOTALE	1.472	26	1.887	100	100	100

Relativamente alla natura dell'evento, il 48,2% degli incidenti avviene per scontro frontale e laterale. Sono da imputare alla stessa causa il 53,8% dei morti e il 49% dei feriti, mentre gli incidenti per fuoriuscita o caduta raggiungono il 20,4% del totale (Prospetto 19).

PROSPETTO 19. INCIDENTI, MORTI E FERITI CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI PER NATURA DELL'EVENTO. Comune di Napoli, anno 2011, valori assoluti e composizione percentuale

	Incidenti	Morti	Feriti	% Incidenti	% Morti	% Feriti
Scontro frontale e laterale	709	14	924	48,2	53,8	49,0
Tamponamento	204	1	279	13,9	3,8	14,8
Investimento di pedoni	118	5	175	8,0	19,2	9,3
Urto con veicolo o ostacolo	141	3	160	9,6	11,5	8,5
Fuoriuscita o caduta	300	3	349	20,4	11,5	18,5
TOTALE	1.472	26	1.887	100	100	100

Perché avvengono gli incidenti

Anche in ambito comunale le circostanze presunte o accertate degli incidenti stradali di ciclomotori e motocicli si riconducono, nella quasi totalità dei casi, al comportamento imprudente e scorretto dei conducenti dei veicoli.

Assumono particolare rilievo la “guida distratta”, che ricorre per circa il 44,4% dei casi, e “l’eccesso di velocità” (il 10,0% dei casi); seguono il “mancato rispetto delle regole della precedenza” (5,3%) e “della distanza di sicurezza” (5,0%) (Prospetto 20). Dei 76 incidenti occorsi in ambito provinciale per la presenza di buche lungo il percorso stradale (Prospetto 13), ben 60 sono stati registrati nel territorio del Comune di Napoli (Prospetto 20).

PROSPETTO 20. INCIDENTI, MORTI E FERITI CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI- CAUSE ACCERTATE O PRESUNTE DI INCIDENTE. Comune di Napoli, anno 2011, valori assoluti e percentuali.

DESCRIZIONE CAUSE	Totale incidenti		di cui mortali	
	v.a.	%	v.a.	%
Procedeva senza rispettare le regole della precedenza o il semaforo	92	5,3	1	3,7
<i>di cui</i>				
- procedeva senza rispettare lo stop	23	1,3	-	0,0
- procedeva senza dare la precedenza al veicolo proveniente da destra	52	3,0	1	3,7
- procedeva senza rispettare il segnale di dare precedenza	11	0,6	-	0,0
- procedeva senza rispettare le segnalazioni semaforiche o dell'agente	6	0,3	-	0,0
Procedeva con guida distratta o andamento indeciso	777	44,4	2	7,4
Procedeva con velocità troppo elevata	175	10,0	13	48,1
<i>di cui</i>				
- procedeva con eccesso di velocità	164	9,4	12	44,4
- procedeva senza rispettare i limiti di velocità	11	0,6	1	3,7
Procedeva senza mantenere la distanza di sicurezza	87	5,0	1	3,7
Manovrava irregolarmente	8	0,5	-	0,0
Svoltava irregolarmente	30	1,7	1	3,7
Procedeva contromano	32	1,8	-	0,0
Sorpassava irregolarmente	35	2,0	1	3,7
Ostacolo accidentale	44	2,5	-	0,0
Veicolo fermo evitato	31	1,8	-	0,0
Non dava la precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti	37	2,1	-	0,0
Buche, ecc. evitate	60	3,4	-	0,0
Circostanza imprecisata	28	1,6	2	7,4
Veicolo fermo in posizione irregolare urtato	30	1,7	2	7,4
Altre cause relative al comportamento nella circolazione	204	11,7	3	11,1
Comportamento scorretto del pedone	54	3,1	1	3,7
Cause imputabili al comportamento scorretto del conducente e del pedone nella circolazione	1.724	98,6	27	100,0
Altre cause	25	1,4	-	0,0
TOTALE CAUSE	1.749	100,0	27	100,0

- (a) Il totale del prospetto risulta superiore al numero degli incidenti poiché include tutte le circostanze accertate o presunte, corrispondenti ai conducenti dei veicoli A e B coinvolti nell'incidente, registrate dalle forze dell'ordine al momento del rilievo.
- (b) Si precisa che a causa dell'esiguo numero di circostanze presunte dell'incidente legate allo stato psico-fisico alterato del conducente e ai difetti o avarie del veicolo, a partire dall'anno 2009 non vengono pubblicati i dati sugli incidenti stradali dettagliati per tali circostanze. Per motivi legati spesso all'indisponibilità dell'informazione al momento del rilievo, inoltre, per gli Organi di rilevazione è di estrema difficoltà la compilazione dei quesiti sulle circostanze presunte dell'incidente legate allo stato psico-fisico del conducente. Il numero degli incidenti nei quali è presente una delle circostanze appartenenti ad uno dei due gruppi sopra citati risulta, quindi, tendenzialmente sottostimato.

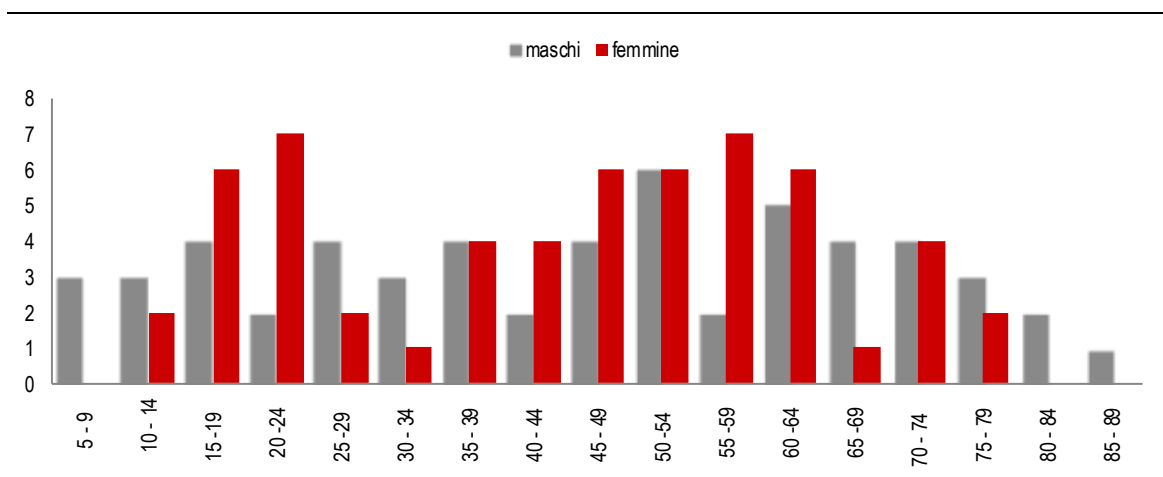
Le persone coinvolte

Nel 2011, la maggior parte degli eventi mortali che hanno coinvolto ciclomotori e motocicli nella città di Napoli ha riguardato giovani di età inferiore ai 30 anni, in maggioranza conducenti (Prospetto 21). I pedoni deceduti, in prevalenza anziani, appartengono alla fascia di età over 60. Da segnalare anche l'elevato numero di donne ferite appartenenti alle fasce di età 15-19, 20-24 e 55-59 (Figura 5).

PROSPETTO 21. INCIDENTI CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI - MORTI PER RUOLO E CLASSE D'ETÀ. Comune di Napoli, anno 2011, valori assoluti

Morti	Età			Totale
	meno di 30 anni	31 - 59	60 e oltre	
conducenti	9	4	3	16
passaggeri	4	0	0	4
pedoni	0	1	4	5
occupanti di altri autoveicoli	1	0	0	1
TOTALE	14	5	7	26

FIGURA 5. INCIDENTI CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI CON INVESTIMENTO DI PEDONI: PEDONI FERITI PER CLASSE DI ETÀ E GENERE. Comune di Napoli, anno 2011.



Incidenti su strade a lunga percorrenza: la Statale S145 Sorrentina

Gli incidenti si concentrano nelle aree urbane ma alcune arterie viarie extra urbane evidenziano punti di particolare concentrazione non solo degli incidenti nel complesso ma anche di quelli su ciclomotori e motocicli.

Nello specifico, si è focalizzata l'attenzione sul percorso della SS145 che si snoda lungo la Penisola sorrentina e attraversa i territori comunali di Castellammare di Stabia, Vico Equense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento e Massalubrense. Per la maggior parte dei comuni considerati, l'incidentalità registrata sull'asse viario sovra comunale (strada statale SS145) incide in maniera significativa sul dato complessivo; nel Comune di Sorrento tale dato rappresenta ben il 66,7% di tutti gli incidenti avvenuti e più della metà di questi (46 su 81) vedono coinvolti ciclomotori e motocicli, con 61 feriti su un totale di 108 (Prospetto 22).

PROSPETTO 22. INCIDENTI, MORTI E FERITI CON COINVOLGIMENTO DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI NEI COMUNI ATTRAVERSATI DALLA SS145. Provincia di Napoli, anno 2011, valori assoluti e quozienti.

Di cui con coinvolgimento di ciclomotori e motocicli

COMUNI	Incidenti su veicoli motorizzati a due ruote									Di cui sulla SS145		
	Incidenti	Morti	Feriti	Popolazione residente al 31 dicembre 2011	Incidenti x 1000 abitanti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	
Castellammare di Stabia	119	4	193	65.845	1,27	84	2	128	18	0	33	
Sorrento	81	0	108	16.541	4,17	69	0	89	46	0	61	
Vico Equense	62	0	103	20.862	2,06	43	0	71	20	0	37	
Piano di Sorrento	37	1	55	12.983	2,01	26	0	35	9	0	12	
Sant'Agnello	20	0	24	9.068	1,87	17	0	21	9	0	10	
Meta	22	1	28	7.973	1,88	15	1	20	5	1	7	
TOTALE	341	6	511	133.272	1,91	254	3	364	107	1	160	

INCIDENTI CON IL COINVOLGIMENTO DI BICICLETTE

Nel 2011, in Campania, le biciclette (velocipedi) sono state coinvolte in 251 incidenti (il 5,8%, del totale degli incidenti occorsi a veicoli a due ruote), ma hanno determinato il 13,5 % dei morti, con indice di mortalità pari a 6,0 (6 morti ogni 100 incidenti) e indice di pericolosità pari a 5,0 (5 morti ogni 100 persone che hanno riportato lesioni). Le province a maggior incidentalità sono nell'ordine Caserta, Napoli e Salerno (Prospetto 23).

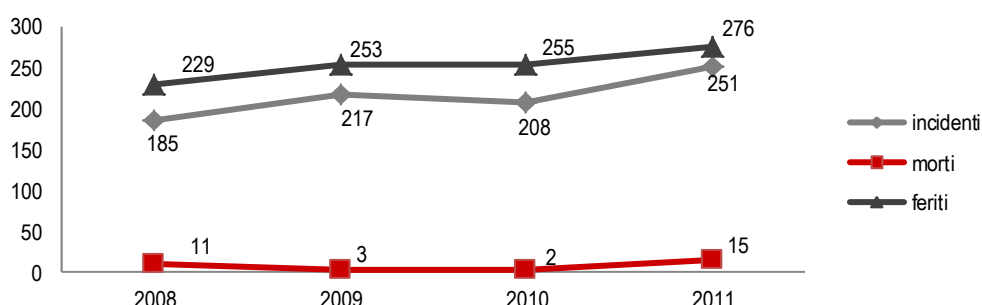
PROSPETTO 23. INCIDENTI, MORTI E FERITI CON COINVOLGIMENTO DI BICICLETTE. Regione e Province della Campania, anno 2011, valori assoluti e indicatori (*).

Provincia	incidenti	morti	feriti	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di pericolosità
Caserta	94	11	97	11,7	103,2	10,2
Benevento	6	0	13	0,0	216,7	0,0
Napoli	80	1	90	1,3	112,5	1,1
Avellino	5	0	6	0,0	120,0	0,0
Salerno	66	3	70	4,5	106,1	4,1
Totale incidenti con biciclette	251	15	276	6,0	110,0	5,2

(*) Le modalità di calcolo degli indicatori sono riportate in appendice.

Nel quadriennio 2008-2011 si è registrato un tendenziale aumento degli incidenti in cui sono coinvolte le biciclette; particolarmente evidente è il progressivo aumento del numero di feriti e l'impennata del numero di morti nell'ultimo anno considerato (Figura 6).

FIGURA 6. INCIDENTI CON COINVOLGIMENTO DI VELOCIPEDI. Campania, anni 2008-2009-2010-2011



Anche se i comuni in cui si è verificato il maggior numero di incidenti con coinvolgimento di biciclette sono i grandi centri abitati (Caserta, Napoli, Scafati e Salerno), tali incidenti sono più frequenti, e con conseguenze più gravi, nelle aree turistiche e in quelle ad alta presenza di popolazione straniera (Prospetto 24).

PROSPETTO 24. INCIDENTI, MORTI, FERITI IN CUI SONO COINVOLTE BICICLETTE NEI COMUNI A MAGGIORI INCIDENTALITÀ E/O CON EVENTI MORTALI. Campania, anno 2011, valori assoluti.

Codici	Comune	incidenti	morti	feriti
061 005	Aversa	5	0	6
061 018	Casagiove	4	0	4
061 022	Caserta	22	1	23
061 047	Macerata Campania	4	1	4
061 048	Maddaloni	6	0	6
061 049	Marcianise	5	0	6
061 052	Mondragone	7	2	7
061 078	San Nicola La Strada	5	0	5
061 083	Santa Maria Capua Vetere	6	3	7
063 023	Casoria	4	0	4
063 043	Marigliano	4	0	4
063 049	Napoli	17	0	19
063 050	Nola	5	0	5
063 080	Sorrento	6	0	10
065 014	Battipaglia	8	0	9
065 025	Capaccio	4	0	4
065 078	Nocera inferiore	4	0	5
065 099	Pontecagnano Faiano	4	0	6
065 116	Salerno	12	0	13
065 137	Scafati	13	1	12
061 012	Cancello e Arnone	1	1	1
061 016	Carinaro	2	1	2
061 085	San Tammaro	2	2	2
063 057	Pomigliano D'Arco	1	1	1
065 021	Camerota	1	1	1
065 136	Sassano	1	1	1
TOTALE		153	15	167

Nota informativa

L'obiettivo "zero vittime" nella sicurezza stradale

Oggi è in circolazione un numero sempre maggiore di motocicli e ciclomotori. Soprattutto in città, essi rappresentano una risposta individuale al problema del traffico in continuo aumento, alla mancanza di parcheggio e agli alti costi di mantenimento delle auto.

Rispetto alle automobili, i veicoli a due ruote sono meno stabili, meno visibili e proteggono meno il conducente. Sono coinvolti in una percentuale più alta di incidenti gravi e mortali, la maggior parte dei quali avviene in città ed è causata da errori umani.

Gli sforzi dell'UE per migliorare la sicurezza della guida, delle strade e dei veicoli sono focalizzati su due aspetti:

- formazione: patenti per ciclomotori ed età minima - direttiva 2006/126/CE sulla patente di guida
- progetti di ricerca - per creare barriere stradali più sicure (SMART RRS), studiare l'utilizzo di sensori che avvertano gli utenti della strada della presenza di altri veicoli (WATCH-OVER) e sviluppare dispositivi per l'assistenza al conducente ed applicazioni intelligenti per le moto (SAFERIDER).

Le raccomandazioni si possono sintetizzare nelle seguenti azioni:

- armonizzare e applicare tecnologie per la sicurezza stradale – quali sistemi di assistenza alla guida, limitatori (intelligenti) di velocità, dispositivi che invitano ad allacciare le cinture di sicurezza, servizio e-Call, sistemi cooperativi e interfacce veicolo-infrastruttura – e migliorare i controlli tecnici dei veicoli anche per i sistemi di propulsione alternativi.

- elaborare una strategia d'azione organica per gli interventi in caso di gravi incidenti stradali e per i servizi di emergenza, nonché definizioni comuni e una classificazione standardizzata delle lesioni e dei decessi causati da incidenti stradali al fine di fissare obiettivi di riduzione degli stessi.

- puntare sulla formazione e l'educazione di tutti gli utenti; promuovere l'uso degli equipaggiamenti di sicurezza (cinture, indumenti protettivi, dispositivi antimanomissione).

- tenere in particolare considerazione gli utenti vulnerabili quali pedoni, ciclisti e motociclisti, anche grazie a infrastrutture più sicure e adeguate tecnologie dei veicoli

Glossario

Ciclomotore: Veicolo a motore a due o tre ruote, di cilindrata inferiore o uguale a 50 cc, se termico, e con capacità di sviluppare su strada orizzontale una velocità fino a 45 km/h (Art.52 del C.d.S. e Art. 198 del Reg. C.d.S.).

Motociclo: Motoveicolo a motore a due ruote di cilindrata superiore a 50 cc, destinato al trasporto di persone, in numero non superiore a due compreso il conducente (Art.53 comma 1 lettera a) del C.d.S.).

Velocipede: Veicoli con due o più ruote funzionanti a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi, azionati dalle persone che si trovano sul veicolo; sono altresì considerati velocipedi le biciclette a pedalata assistita, dotate di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 KW la cui alimentazione è progressivamente ridotta ed infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare.

Indicatori

Indice di mortalità è il rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti x 100

Indice di lesività è il rapporto tra il numero dei feriti ed il numero degli incidenti x 100

Indice di gravità o pericolosità è il rapporto tra il numero dei morti ed il numero totale dei morti e dei feriti x 100